

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-366 del 25/01/2023
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART.6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1154 DEL 22/04/2016, (COME RETTIFICATA CON D.D. DET-AMB N. 3347 DEL 15.09.2016 E AGGIORNATA CON D.D. DET-AMB N. 2803 DEL 05.06.2018). DITTA GAMMA SPA. ATTIVITÀ: "FONDAZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE PER LE LAVORAZIONI, ISOLANTI ELETTRICI, LAVORAZIONE, TRANCIATURA E LAVORAZIONI MECCANICHE, COLLAUDO E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI ISOLANTI ELETTRICI RIGIDI E FLESSIBILI PER MACCHINE ROTANTI, GENERATORI E MOTORI DI TRAZIONE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BOBBIO (PC), VIA DELL'ARTIGIANATO N. 4.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-349 del 23/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venticinque GENNAIO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART.6 DPR 59/2013, DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 1154 DEL 22/04/2016, (COME RETTIFICATA CON D.D. DET-AMB N. 3347 DEL 15.09.2016 E AGGIORNATA CON D.D. DET-AMB N. 2803 DEL 05.06.2018). DITTA GAMMA SPA.

ATTIVITÀ: "FONDAZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI RESISTENZE ELETTRICHE PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE PER LE LAVORAZIONI, ISOLANTI ELETTRICI, LAVORAZIONE, TRANCIATURA E LAVORAZIONI MECCANICHE, COLLAUDO E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI ISOLANTI ELETTRICI RIGIDI E FLESSIBILI PER MACCHINE ROTANTI, GENERATORI E MOTORI DI TRAZIONE" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI BOBBIO (PC), VIA DELL'ARTIGIANATO N. 4.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (AUA);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 11/4/2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1154 del 22/04/2016 è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, a favore della Ditta GAMMA SPA (C.F. e P.Iva 00745200337), rilasciata dal SUAP dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con provvedimento conclusivo prot. n. 1973 del 06/05/2016 (acquisito al prot. ARPAE n. 4649 del 09/05/2016), per l'attività di "fondazione di resistenze elettriche, progettazione e produzione di resistenze elettriche per piccoli elettrodomestici e delle relative attrezzature per le lavorazioni, isolanti elettrici, lavorazione, tranciatura e lavorazioni

meccaniche, collaudo e commercializzazione di materiali isolanti elettrici rigidi e flessibili per macchine rotanti, generatori e motori di trazione” svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Bobbio (PC), Via dell’Artigianato n. 4, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera, ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 3347 del 15/09/2016 è stata adottata la rettifica della suddetta Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1154/2016 (rilasciata dal SUAP dell’Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con provvedimento conclusivo prot. n. 4349 del 19/10/2016, acquisito al prot. ARPAE n. 11565 del 20/10/2016);
- con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 2803 del 05/06/2018 è stata adottata la modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013, dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui alla suddetta D.D. n. 1154/2016, (come rettificata con D.D. n. 3347/2016), rilasciata dal Suap dell’Unione Montana Valli Trebbia e Luretta con provvedimento conclusivo prot. n. 3083 del 16/07/2018, acquisito al prot. ARPAE n. 11255 in pari data, relativamente all’eliminazione delle Emissioni E3 ed E4 e all’installazione di un compressore “CPVS” 50 che genera una Emissione diffusa;

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 191814 del 22/11/2022, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, la comunicazione di modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta GAMMA SPA (C.F. e P.Iva 00745200337);
- con nota prot. n. 195750 del 28/11/2022 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90;
- con la medesima nota è stata trasmessa l’istanza di modifica non sostanziale al Suap competente, al Comune di Bobbio ed al Servizio Territoriale di Arpae, con richiesta di verifica dell’effettiva “non sostanzialità” della modifica di AUA richiesta;
- con nota prot. n. 214134 del 30/12/2022 il Servizio Territoriale di Arpae - Distretto di Piacenza ha comunicato di ritenere la modifica richiesta dalla ditta come “non sostanziale”;

Rilevato che, dall’istruttoria condotta da questo servizio per la matrice emissioni in atmosfera (rif. Attività n. 7 del 23/01/2022 Sinadoc 37891/2022), risulta che:

- la modifica comunicata consiste nell’installazione di un laboratorio per l’esecuzione di test di qualità e resistenza delle apparecchiature elettriche prodotte (i test verranno principalmente condotti sugli asciugacapelli). Per garantire la salubrità del locale lo stesso sarà dotato di un sistema di ventilazione meccanica con due cappe aspiranti collocate sopra il banco prove (emissione E10) che possono funzionare anche non contemporaneamente;
- i test sono finalizzati a verificare se il motore delle apparecchiature in prova si surriscalda e/o genera malfunzionamenti;
- il funzionamento della nuova emissione E10 sarà di circa 100 ore/anno, distribuite su campagne di test a durata variabile da 2 a 8 h/giorno;

Atteso che:

- con nota prot. n. 211752 del 27/12/2022 è stato richiesto al Comune di Bobbio, relativamente all’aggiornamento dell’AUA di cui trattasi, il parere ex art. 269 c. 3, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06 in ordine alle emissioni in atmosfera;
- il Comune di Bobbio non ha espresso, nei termini di cui all’art. 269 c. 3, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06, il parere in ordine all’aggiornamento dell’Autorizzazione;

Verificato, in relazione alle risultanze dell’istruttoria condotta sulla base della documentazione presentata, che la modifica che la ditta ha comunicato di voler introdurre è da considerarsi, a norma di quanto previsto dall’art. 6 del DPR n. 59/2013, come “non sostanziale”;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell’istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all’aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d’interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto,

ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale det-amb n. 1154 del 22/04/2016, rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta prot. n. 1973 del 06/05/2016, (come rettificata con D.D. det-amb n. 3347 del 15/09/2016 e aggiornata con D.D. det-amb n. 2803 del 05/06/2018), alla ditta GAMMA SPA (P.IVA 00745200337 - sede legale in Via Genova n. 28, Bobbio), per l'attività di "fondazione di resistenze elettriche, progettazione e produzione di resistenze elettriche per piccoli elettrodomestici e delle relative attrezzature per le lavorazioni, isolanti elettrici, lavorazione, tranciatura e lavorazioni meccaniche, collaudo e commercializzazione di materiali isolanti elettrici rigidi e flessibili per macchine rotanti, generatori e motori di trazione" svolta nello stabilimento ubicato in Comune di Bobbio (PC), Via dell'Artigianato n. 4, come di seguito riportato:

- **inserendo**, al punto 2) del dispositivo, **la seguente emissione:**

EMISSIONE E10 LABORATORIO PROVE DI COLLAUDO APPARECCHIATURE ELETTRICHE

- **sostituendo**, al punto 2) del dispositivo, la prescrizione di cui alla lettera a), con la seguente:

a) i camini di emissione, con l'esclusione di E10, devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo U.N.I.10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;

2. di dare atto che:

- resta salvo quant'altro in precedenza autorizzato e disposto con atto di AUA di cui alla D.D. det-amb 1154 del 22/04/2016, rilasciata con provvedimento conclusivo del SUAP dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta prot. n. 1973 del 06/05/2016, (come rettificata con D.D. det-amb n. 3347 del 15/09/2016 e aggiornata con D.D. det-amb n. 2803 del 05/06/2018), e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per l'aggiornamento del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, tale aggiornamento non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico dell'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta (prot. n. 1973 del 06/05/2016);
- il titolo abilitativo è rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

3. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE
AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.